

Presentati questa mattina a Fiumicino i risultati del Progetto Fishing For Litter, raccolti 25.000 kg di rifiuti in mare.

Il Presidente Musolino: "Risultati molto soddisfacenti e in linea con le politiche ambientali messe in campo da questa AdSP non solo a Fiumicino ma anche a Civitavecchia".

8 giugno - "I risultati presentati oggi – spiega il Presidente Musolino – nella giornata mondiale degli oceani, sono sicuramente molto soddisfacenti. del Progetto "Fishing for litter" per il recupero della plastica in mare da parte della flotta Pescherecci non solo di Fiumicino ma anche di Civitavecchia che in soli due anni hanno raccolto oltre 25 tonnellate di rifiuti in mare".

"Si tratta di un progetto molto ben articolato in linea con la nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale e alle politiche di sviluppo sostenibile che come AdSP stiamo portando avanti nei nostri porti, ponendo in questo caso, particolare attenzione alla pulizia delle acque della regione e alla salvaguardia dell'ecosistema marino. Un vero esempio di come i porti non debbano più essere concepiti solo come snodi logistici. I porti oggi sono in prima linea nell'innovazione e con azioni sostenibili rappresentano una parte importante di una filiera più lunga dell'economia circolare".

Questa mattina il presidente Nicola Zingaretti ha illustrato i risultati del progetto "Fishing for litter" per il recupero e il riciclo della plastica raccolta in mare dai pescherecci durante le operazioni di pesca. Presenti all'iniziativa anche il presidente di Corepla, Giorgio Quagliuolo, l'assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti, Massimiliano Valeriani, il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, il direttore Marittimo del Lazio, Francesco Tomas, il direttore generale di Arpa Lazio e vicepresidente del Sistema nazionale di protezione ambientale, Marco Lupo, il responsabile Legambiente Lazio, Roberto Scacchi, e Gianpaolo Bonfiglio, presidente del Medac e responsabile della cooperativa dei pescatori.

In circa due anni 26 pescherecci hanno raccolto oltre 25.000 kg di rifiuti in mare - recuperate con le reti dalle imbarcazioni dei pescatori tra i 16 e 120 metri di fondale e una distanza da 3 a 14 miglia dalla costa - lungo il litorale laziale da Anzio a Civitavecchia. Dei rifiuti in plastica raccolti, il 34% è costituito da imballaggi in plastica (8% bottiglie, 8% film, 1% polistirolo, 17% altri imballaggi) mentre il restante 66% è costituito da residui organici, reti da pesca e da cantiere, stracci e corde in canapa e altri materiali.

Tutto il materiale raccolto e selezionato è stato inviato a un centro specializzato per valutarne la riciclabilità e ottenere nuova materia prima. Con la nuova plastica riciclata sarà possibile realizzare degli arredi urbani come quelli donati al Comune di Fiumicino e posizionati lungo la passeggiata sulla banchina di via Torre Clementina.

Nel corso dell'iniziativa, inoltre, sono stati donati nuovi arredi urbani al Comune di Fiumicino realizzati con la plastica riciclata, tra cui quattro panchine, ed è stato consegnato ai comandanti dei pescherecci coinvolti nel progetto il logo "Pesca Responsabile", come riconoscimento per l'impegno e il contributo fornito nella pulizia e nella salvaguardia del patrimonio marino del Lazio.

La manifestazione, infine, ha visto la partecipazione di alcune classi delle scuole di Fiumicino, che hanno partecipato a laboratori didattici curati da Legambiente sul tema della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale, al termine dei quali sono stati distribuiti fumetti e borracce di “Capitan Ambiente” realizzati dalla Regione Lazio e tanti altri gadget in plastica riciclata da parte di Corepla.